

COMUNE DI CORTONA

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CORTONA A ORGANISMI ESTERNI

Art 1

1 L’Amministrazione Comunale tende a favorire lo sviluppo dello Sport dilettantistico, l’associazionismo sportivo e ricreativo al fine di un pieno e positivo utilizzo del tempo libero.

L’Amministrazione Comunale nel suo operare ricerca la piena collaborazione delle associazioni Sportive.

Art 2 – ambito di applicazione

Con riferimento alle disposizioni contenute nelle specifiche normative ed in particolare a quelle emanate dalla Regione Toscana L.R. 3 gennaio 2005 n.6, il presente regolamento disciplina le modalità di affidamento della gestione dei seguenti impianti sportivi di proprietà del Comune di Cortona a organismi esterni:

Impianto sportivo di Montecchio
Impianto sportivo il Farinaio Terontola
Impianto sportivo Burcinella Fratta
Impianto sportivo San Lorenzo
Impianto sportivo Chianacce
Impianto sportivo Pergo
Impianto sportivo Val di Loreto (Campo da Calcio e Bocciodromo)
Impianto sportivo Santi Tiezzi Camucia-
Impianto sportivo di Farneta – (Ippodromo)
Impianto sportivo conosciuto come “La maialina”
Piscina Comunale di Camucia
Impianto sportivo della Rotonda del Parterre – (Campo da tennis)

1) Sono esclusi dall’ambito di applicazione della presente normativa gli impianti sportivi di pertinenza scolastica.

Art 3– soggetti affidatari -

a) Ove il Comune di Cortona non intenda gestire in regime di economia i propri impianti sportivi, ne affida la gestione, in via preferenziale, a società ed associazioni

sportive dilettantistiche enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali.

- b) I soggetti di cui sopra devono aver svolto negli ultimi tre anni la propria attività principale, specifica degli impianti oggetto del bando, nell'ambito del territorio comunale dove gli stessi impianti sono ubicati. In presenza di impianti dove sono praticate più discipline sportive l'attività principale è considerata quella istituita cronologicamente per prima.
- c) In via subordinata, e particolarmente nel caso in cui le procedure di selezione abbiano esito infruttuoso, il Comune di Cortona può affidare la gestione delle strutture a soggetti diversi da quelli indicati al comma 1 del presente articolo. Nella scelta del gestore, il Comune di Cortona adoterà tra l'altro i seguenti criteri:
 - garanzia dell'apertura dell'impianto a tutti i cittadini.
 - garanzia di imparzialità nel permettere l'utilizzo a tutti i soggetti che ne facciano richiesta.
- d) Uno stesso soggetto non potrà gestire più di un impianto sportivo, pertanto colui che risultasse aggiudicatario di più impianti dovrà indicare l'impianto che intende gestire rinunciando agli altri la cui gestione sarà affidata al soggetto immediatamente successivo in graduatoria

Art 4 – avviso pubblico

1. La scelta del soggetto cui affidare la gestione degli impianti avviene con la procedura dell'avviso pubblico.
2. L'avviso contiene, oltre all'indicazione dell'impianto da affidare, almeno l'indicazione della disciplina sportiva principale praticabile nell'impianto, l'elenco delle altre discipline praticabili, la tipologia delle attività che si intendono accogliere, oltre allo schema di convenzione che dovrà regolare i rapporti tra l'Ente proprietario e il gestore.

Art 5 – criteri di selezione del contraente

1. La selezione del soggetto gestore avverrà con attribuzione di priorità , successivamente esplicitate in punteggi, riferite alle seguenti caratteristiche :
 - a) differenziazione delle procedure di selezione in ragione della diversa tipologia e rilevanza economica degli impianti;
 - b) utilizzo dell'avviso pubblico come modalità di pubblicità della procedura di selezione, idonea a garantirne l'effettiva conoscenza a tutti i soggetti interessati;
 - c) scelta dell'affidatario che tenga conto dell'esperienza nel settore, del radicamento sul territorio nel bacino di utenza dell'impianto, dell'affidabilità economica, della qualificazione professionale degli istruttori e allenatori utilizzati, della compatibilità dell'attività sportiva esercitata con quella praticabile nell'impianto e dell'eventuale organizzazione di attività a favore dei giovani, dei diversamente abili e degli anziani;

- d) selezione da effettuarsi in base alla presentazione del progetto dell'attività che consenta la valutazione dei profili economici e tecnici della gestione;
- e) valutazione della convenienza economica dell'offerta, da effettuarsi in base alla previa indicazione da parte dell'ente territoriale del canone minimo che si intende percepire e dell'eventuale massimo contributo economico che si intende concedere a sostegno della gestione ; tale indicazione viene fornita dalla Giunta municipale con atto specifico.
- f) garanzia della compatibilità delle eventuali attività ricreative e sociali di interesse pubblico praticabili straordinariamente negli impianti, con il normale uso degli impianti sportivi;
- g) determinazione della durata massima dell'affidamento in gestione.

Punteggi :

1) legami col territorio - fino a un massimo di 50 punti, di cui:

- 30 da distribuirsi proporzionalmente al numero degli anni di gestione degli impianti oggetto di concessione attribuendo il valore massimo alla maggior durata;
- 10 da distribuirsi proporzionalmente al numero degli anni di attività svolta nel comune di Cortona, attribuendo il valore massimo alla maggior durata;
- 5 da distribuirsi proporzionalmente al numero dei tesserati residenti nei comuni di Cortona, attribuendo il valore massimo al maggior numero di iscritti;
- 5 da distribuirsi proporzionalmente al numero dei tesserati di età inferiore ai 16 anni residenti nei comuni di Cortona, attribuendo il valore massimo al maggior numero di iscritti appartenenti a tale classe di età;

2) affidabilità economica fino a un massimo di 50 punti di cui:

-10 da distribuirsi proporzionalmente al numero degli allenatori o istruttori professionali impegnati nelle attività, attribuendo il valore massimo al numero maggiore di tali addetti;

-10 da distribuirsi proporzionalmente alla media giornaliera delle ore di apertura degli impianti, attribuendo il valore massimo a quella migliore;

-10 da distribuirsi proporzionalmente alla media giornaliera delle ore dedicate alla pulizia ed alla manutenzione degli impianti, attribuendo il valore massimo alla media migliore;

-10 da destinarsi al progetto presentato che deve far riferimento alla coerenza delle attività

programmate con la destinazione naturale degli impianti, con la promozione della pratica

sportiva anche in favore di categorie di utenza particolarmente svantaggiate.

-10 valutazione della convenienza economica dell'offerta, da effettuarsi in base alla previa indicazione da parte dell'ente territoriale del canone minimo che si intende percepire e dell'eventuale massimo contributo economico che si intende concedere a sostegno della gestione

A parità di punteggio l'impianto viene affidato al soggetto la cui attività risulta essere istituita cronologicamente per prima.

Art 6 – gestioni a titolo oneroso

1. Ove la gestione sia prevista a titolo oneroso per il Comune o per l'affidatario, l'affidamento avverrà previo espletamento delle procedure di scelta del contraente previste dalle vigenti disposizioni di legge e comunque con i criteri elencati ai precedenti artt.3 – 4-5.
2. In tal caso l'avviso conterrà inoltre l'importo del canone minimo che si intende percepire o del contributo o corrispettivo a base d'asta posto a carico del Comune medesimo. Tale indicazione viene fornita dalla Giunta municipale.,

Art 7– provvedimento di affidamento

L'affidamento avviene con specifico provvedimento del dirigente comunale competente.

Ai concessionari e' fatto obbligo di assumersi la responsabilità civile e penale esonerando l'Amministrazione Comunale per qualsiasi fatto avvenuto nell'impianto sportivo sia durante il normale uso dell'attività sia durante le manifestazioni .

Art 8– contenuti della convenzione

1. La convenzione contiene i seguenti elementi:

- durata dell'affidamento, con un massimo di 5 anni
- indicazione della disciplina principale e di quelle accessorie praticabili nella struttura;
- oneri a carico del gestore; di norma: utenze, ordinaria manutenzione, custodia, pulizie;
- oneri a carico del Comune di Cortona; di norma: straordinaria manutenzione delle strutture e degli impianti tecnologici:
- in materia di tariffe d'uso temporaneo da parte di soggetti terzi , è obbligo del gestore di conformarsi a quanto disposto dalla Giunta Municipale con apposito provvedimento;
- modalità del controllo da parte dell'ente proprietario;
- modalità di recesso dal contratto, sia da parte del Comune di Cortona sia da parte della società sportiva; modalità di rescissione consensuale;
- penali in caso di inadempienza da definire in fase tecnica tenendo conto delle particolarità dell'impianto ;
- obbligo da parte del gestore di stipulare specifiche polizze di assicurazione per la R.C.T;
- riserva di accesso gratuito per il Comune per un massimo di venti giornate annuali previo rimborso per le spese vive:luce,acqua,sorveglianza,gasolio e gas per ogni impianto.

art.9 - uso temporaneo

L'uso temporaneo per singole manifestazioni degli impianti sportivi richiesto da terzi e' autorizzato dietro apposita domanda dall' Amministrazione Comunale sentite le societa' sportive che gestiscono l'impianto. Le tariffe d'uso determinate dalla Giunta Municipale devono essere versate alle societa' che gestiscono gli impianti.

I richiedenti nella domanda dovranno indicare il responsabile della attivita' per cui l'impianto viene richiesto, assicurando comunque la presenza di almeno uno dei responsabili durante lo svolgersi delle manifestazioni.

Art10- utilizzo da parte dell'amministrazione comunale

L'amministrazione comunale previo accordo con le societa' interessate puo' utilizzare gli impianti sportivi dati in concessione per manifestazioni, culturali, ricreative, sociali per un numero massimo di 20 giorni all'anno. Il Comune dovra' corrispondere al gestore le spese vive (custode, acqua, luce, gasolio, gas, ecc) per l'utilizzo di ciascun impianto.

Art 11

Eventuali disposizioni particolari non contemplate in modo analitico nel presente regolamento, che dovessero rendersi necessarie per migliorare l'uso degli impianti, saranno adottate tra amministrazione e gestore nel rispetto dei principi del regolamento e purchè non in contrasto con le leggi vigenti.